

Comunicato stampa

BASF Italia presenta gli ottimi risultati economici del 2021

- Le vendite si attestano a quota 2,288 miliardi di euro, in crescita del **+41,6%** rispetto all'anno precedente
- Tutti i segmenti risultano in crescita con performance particolarmente positive per **Chemicals (+75,4%)**, **Surface Technologies (+71,3%)** e **Materials (+46,9%)**
- Dopo la Germania, il mercato italiano si conferma per il Gruppo il più importante in Europa per fatturato

Cesano Maderno, 5 maggio 2022 – Il 2021 è stato un anno speciale per BASF in Italia. Il Gruppo ha celebrato **75 anni di presenza nel Paese** e, in un periodo ancora segnato dalla pandemia, ha confermato la strategicità del nostro mercato, secondo in Europa per fatturato, con **vendite generate in Italia pari a 2,288 miliardi di euro**, in crescita del **+41,6% rispetto** all'anno scorso.

Per la prima volta il giro d'affari ha superato i due miliardi di euro, **un risultato storico a cui hanno contribuito tutti i segmenti di business**. In particolare, il segmento **Chemicals** (quello che fornisce i prodotti chimici di base), è **creciuto del 75,4% rispetto al 2020**. Una performance determinata in parte dagli accresciuti costi delle materie prime, ma anche da un deciso aumento dei volumi, guidato soprattutto dal successo delle soluzioni per l'isolamento termico degli edifici, segmento fortemente trainato dagli incentivi governativi sul settore.

Cresce in modo significativo (+ 71.3%) anche il segmento Surface Technologies, che ha registrato ottime performance nei settori dei catalizzatori e dei trattamenti per le superfici metalliche e quello **Materials (+46,9%)** che ha registrato aumenti importanti

nelle vendite di sistemi poliuretanici per cui l'Italia rappresenta un mercato particolarmente ricco, grazie alla vitale **industria calzaturiera** e del **legno arredo**.

Lorenzo Bottinelli, Amministratore Delegato e Vice Presidente di BASF Italia, ha commentato: *“Dopo un 2020 profondamente segnato dalla pandemia, nel 2021 abbiamo vissuto una ripresa economica forte che BASF è riuscita a cavalcare al meglio grazie alle proprie soluzioni sostenibili, specie quelle indirizzate a segmenti di mercato come i sistemi per l’isolamento edilizio, che, anche grazie al contributo degli incentivi governativi, hanno fatto registrare aumenti molto significativi. Ma il 2021 è stato soprattutto l’anno della ripresa della socialità, ancora limitata, certo, ma coltivata in azienda come un valore, nel pieno rispetto dei protocolli sanitari. Riteniamo che questo sia stato il vero motivo del nostro successo: in un periodo difficile, siamo riusciti a fare squadra fra di noi e con i nostri partner di business che hanno trovato in BASF un alleato solido e affidabile per il loro rilancio”*.

La positiva tendenza del 2021 è stata mantenuta dal Gruppo e in Italia anche nei primi mesi del 2022, nonostante il conflitto in Ucraina abbia causato rincari dell’energia e difficoltà di reperimento di materie prime e abbia indotto l’azienda alla graduale chiusura di tutte le sue attività commerciali in Russia e Bielorussia.

“L’arrivo della crisi in Ucraina e la conseguente fiammata sui prezzi dell’energia mette a rischio non solo la nostra economia, ma anche il nostro modo di vivere” - ha proseguito Lorenzo Bottinelli, Amministratore Delegato e Vice Presidente di BASF Italia – *“Come Italiani ed Europei ci auguriamo che questa crisi finisca al più presto, innanzitutto per le conseguenze umanitarie drammatiche. Sul fronte degli effetti negativi sull’economia che questa guerra sta portando, siamo convinti che l’attuale situazione non debba bloccare la transizione verso la sostenibilità. BASF da tempo lavora in questa direzione e continuerà a farlo, perché economia circolare e transizione energetica sono processi che non possiamo rimandare che ci permettono di realizzare un sistema economico più sostenibile e meno esposto a crisi globali”*.

Informazioni su BASF

In BASF, creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo al successo economico la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale. Più di 110.000 collaboratori del Gruppo lavorano per contribuire al successo dei clienti, in quasi tutti i settori industriali e Paesi del mondo. Il nostro portafoglio prodotti è organizzato in sei segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care e Agricultural Solutions. Nel 2021 BASF ha generato vendite per 78,6 miliardi di euro. BASF è quotata nella Borsa di Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts negli Stati Uniti (BASFY). Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.basf.com.